



**ACCORDO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL  
PROGETTO “FORMARE IL FUTURO: LABORATORI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI PER  
ODONTOIATRIA, GRAFICA E STAMPA” ALL’INTERNO DELL’ISTITUTO IPSIA CORNI DI  
MODENA - CUP F94D24002770006**

**TRA**

Provincia di Modena, con sede legale in Viale Martiri della Libertà, 34 – 41121 Modena – P.IVA 01375710363, di seguito per brevità “Provincia”, e qui rappresentata dalla Dott.ssa Tiziana Zanni, in qualità di Dirigente del Servizio Coordinamento, Monitoraggio e Rendicontazione PNRR ai sensi dell’art. 43, comma 3 lettera e) dello Statuto Provinciale e in esecuzione dell’Atto del Presidente n.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e

I.P.S.I.A. Fermo Corni, con sede legale in Comune di Modena, Viale Tassoni n. 3 – 41122 Modena – c.f. 00445400369, di seguito per brevità “Scuola”, qui rappresentato da Viviana Giacomini, in qualità di Dirigente scolastico pro-tempore, giusto atto di nomina dell’USR dell’Emilia-Romagna prot. N 454 del 19 luglio 2023

**PREMESSO**

- la Provincia di Modena, ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n.23, provvede, per gli istituti superiori statali, alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;
- la Provincia di Modena e l’istituto I.P.S.I.A. Fermo Corni hanno sottoscritto in data 13/05/2025 la Convenzione Quadro per l’Autonomia Scolastica per il triennio 2025-2027;
- la Scuola ha predisposto un progetto di fattibilità tecnico economico (allegato 2) per la riqualificazione dei laboratori di odontotecnica situati nella palazzina “E” dell’istituto, sede viale Tassoni n. 3 a Modena che è stato candidato per l’ottenimento del finanziamento relativo all’**Avviso Pubblico prot. n. 89057 del 3 giugno 2025** (allegato 1) del Ministero dell’Istruzione e del Merito che prevede la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di campus formativi integrati da parte degli



istituti tecnici e professionali, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*. e che, come da progetto, prevede un intervento strutturale e tecnologico articolato su quattro ambienti didattici, con l'obiettivo di rinnovare completamente gli spazi esistenti e creare di nuovi, al fine di rispondere alle esigenze formative derivanti dall'attivazione e dal potenziamento delle filiere tecnologico-professionali.

Il primo asse d'intervento riguarda l'indirizzo odontotecnico, che a partire da sett.2025 avvierà la sperimentazione della filiera tecnologico-professionale. L'istituto intende rinnovare due laboratori già esistenti – Odonto 1 e Odonto 2; gli spazi verranno completamente riqualificati attraverso interventi di adeguamento strutturale (realizzazione della pavimentazione necessaria a causa di alcune criticità), ammodernamento degli impianti e sostituzione delle attrezzature, con l'inserimento di nuove strumentazioni al passo con le tecnologie in uso nel settore odontotecnico. Accanto a questi due ambienti, sarà riconvertito un terzo spazio attualmente adibito a magazzino, situato in posizione strategica tra i due laboratori (CADCAM) L'ambiente sarà completamente ripensato come spazio laboratoriale ad alta specializzazione, con una dotazione tecnologica avanzata, tra cui si prevede l'inserimento di un fresatore odontotecnico digitale. I tre ambienti rinnovati saranno inoltre messi a disposizione delle attività formative previste dalla filiera tecnologico-professionale attivata in collaborazione con l'ITS del Biomedicale di Mirandola, già partner dell'istituto nella costruzione della filiera ed anche delle scuole del primo ciclo per attività di orientamento. La presenza dell'ITS all'interno della rete di progetto garantirà un utilizzo esteso e qualificato dei laboratori, non solo da parte degli studenti dell'indirizzo odontotecnico, ma anche per attività di alta formazione tecnica post-diploma, stage pratici e progettualità condivise tra scuola e mondo produttivo. Il quarto ambiente che si andrà a realizzare è destinato all'indirizzo “Made in Italy”, con il quale l'istituto sta lavorando per l'attivazione di una nuova filiera tecnologico-professionale.

- La Scuola è risultata aggiudicataria di un finanziamento pari a € 750.000,00 per la realizzazione di



4 laboratori fra cui tre di odontotecnica situati nella palazzina "E" dell'istituto, sede viale Tassoni n. 3 finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* (allegato 3);

- che il suddetto finanziamento può essere utilizzato, per la somma massima di € 150.000 iva inclusa per la realizzazione di opere edili ed impiantistiche, mentre la restante quota deve essere utilizzata per la fornitura di arredi ed attrezzature e strumentazione specialistiche;
- che la Scuola, con nota prot. 15414/2025 del 02/09/2025, acquista agli atti della Provincia di Modena con prot. 29875/2025, ha richiesto alla Provincia di collaborare nella realizzazione del progetto per quanto riguarda progettazione e realizzazione delle opere edili ed impiantistiche;

#### CONSIDERATO

- che pertanto è intenzione comune della Scuola e della Provincia di Modena instaurare una proficua cooperazione finalizzata alla realizzazione del progetto in oggetto;
- che si rende necessario dettagliare e disciplinare il riparto delle reciproche competenze in ordine delle varie fasi amministrative e tecniche dell'intervento e degli oneri economici conseguenti da sostenersi fra gli Enti interessati a diverso titolo per la realizzazione del progetto;
- che con Atto del Presidente della Provincia di Modena n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema di ACCORDO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FORMARE IL FUTURO: LABORATORI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI PER ODONTOIATRIA, GRAFICA E STAMPA" ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO IPSIA CORNI DI MODENA - CUP F94D24002770006;
- che con la Delibera del Consiglio d'Istituto del Corni n. 167 del 25 giugno viene approvata all'unanimità l'adesione al progetto PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2025-1523 Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale – riconoscendone il valore strategico per l'istituzione scolastica e il territorio, e si autorizza il Dirigente Scolastico a completare le procedure



necessarie

## TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### Art. 1 - Valore delle Premesse

Le premesse esposte in narrativa fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e costituiscono patto fra le parti.

### Art. 2 - Oggetto dell'Accordo

Costituiscono oggetto della presente Accordo:

- la redazione ed approvazione del progetto esecutivo delle opere edili ed impiantistiche;
- l'affidamento e la realizzazione delle opere edili ed impiantistiche;
- il coordinamento della progettazione e realizzazione delle opere edili ed impiantistiche con la fornitura delle attrezzature (allegato 4);

nonché la definizione degli aspetti esecutivi, autorizzativi, di cantierizzazione ed infine la definizione degli aspetti patrimoniali, del successivo regime relativo alle manutenzioni dell'opera compiuta.

Si precisa che il progetto di riqualificazione dei laboratori di odontotecnica siti nella palazzina E della Scuola dovrà essere coerente con il progetto di fattibilità tecnico economico candidato al finanziamento (allegato 2) e deve prevedere:

- manutenzione straordinaria della pavimentazione;
- verifica e manutenzione straordinaria impianti;
- adeguamento e/o realizzazione di nuovi impianti a servizio delle attrezzature di cui all'allegato 4;
- Smantellamento degli arredi e attrezzature esistenti.

### Art. 3 - Competenze della Provincia di Modena

La Provincia di Modena si impegna:

- Predisporre il progetto esecutivo dei lavori edili ed impiantistici necessari per la realizzazione del progetto di riqualificazione redatto dalla Scuola;
- Acquisire i pareri necessari per l'approvazione del progetto esecutivo;
- Approvare il progetto esecutivo in linea tecnica al fine di costituire il titolo edilizio per la sua



realizzazione;

- Effettuare la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione dei lavori edili ed impiantistici;
- Effettuare il collaudo dei lavori edili ed impiantistici.

#### **Art. 4 - Competenze della Scuola**

La Scuola si impegna a:

- Fornire alla Provincia tutte le necessarie indicazioni/requisiti necessari per la redazione del progetto esecutivo opere edili ed impiantistiche;
- Predisporre il progetto esecutivo per la fornitura di arredi e attrezzature;
- Trasmettere il progetto delle forniture alla Provincia che valuterà la compatibilità con il progetto edili ed impiantistico e la rispondenza alle normative vigenti, con particolare riferimento alla Prevenzione incendi ed in generale agli aspetti di sicurezza;
- Disporre l'approvazione del progetto di fornitura;
- Disporre l'approvazione del progetto opere edili ed impiantistiche e garantirne la totale copertura economica;
- Svolgere il ruolo di Responsabile unico del Progetto nella procedura per la realizzazione delle opere edili ed impiantistiche, affidando alla Provincia di Modena le fasi della direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecutiva e nonché il successivo collaudo dei lavori edili ed impiantistici;
- Assumere il ruolo di Responsabile unico del Progetto e Stazione Appaltante nella procedura per l'affidamento della fornitura degli arredi ed attrezzature e stipulare il relativo contratto d'appalto;
- Gestire lo smaltimento di arredi ed attrezzature esistenti. In caso di arredi e/o attrezzature di proprietà della Provincia di Modena, lo smaltimento sarà comunque a carico della Scuola, fatta salva la verifica degli stessi da parte della Provincia che potrà invece richiederne il trasporto presso il magazzino di Via Dalton, qualora trattasi di beni di interesse. Eventuali arredi ed attrezzature, sia della Scuola sia della Provincia, che dovessero essere riutilizzati dopo il completamento dei lavori, dovranno comunque essere rimossi e spostati a cura della Scuola in apposito deposito individuato all'interno del



plesso (allegato 5), per consentire l'esecuzione dei lavori in capo alla Provincia, e successivamente riposizionati, sempre a cura della Scuola, all'interno dei locali;

- Gestire la fornitura dei nuovi arredi ed attrezzature e redigerne il relativo certificato di verifica di conformità nel rispetto delle norme del Codice Appalti;
- Sottoscrivere il contratto d'appalto per la realizzazione dei lavori;
- Sostenere la spesa derivante dal Quadro Economico di spesa dell'intervento in oggetto avente CUP F94D24002770006 concorrente per un importo di € 750.000 (settecentocinquanta/00 euro), sia a copertura delle opere edili ed impiantistiche che delle forniture;
- Gestire la procedura di rendicontazione del finanziamento ricevuto.

#### **Art. 5 - Tempistiche**

Per l'assolvimento degli impegni di cui sopra, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica allegato alla presente Accordo, le parti si impegnano reciprocamente al rispetto delle seguenti tempistiche, al fine di pervenire quanto prima alla realizzazione dell'opera oggetto della presente Accordo, nel rispetto dei tempi del finanziamento ed in particolare:

- a) Individuazione da parte della Scuola di tutte le esigenze/requisiti necessari per la redazione del progetto esecutivo opere edili ed impiantistiche con individuazione delle principali forniture: immediata
- b) Conclusione dei lavori edili ed impiantistici entro fine febbraio 2026.

#### **Art. 6 - Ripartizione dei costi**

Le Parti convengono altresì che i costi realizzativi dell'opera pubblica in argomento previsti in € 750.000, derivanti dal quadro economico di spesa costituente parte del progetto di fattibilità tecnico economica, sono finanziati esclusivamente dalla Scuola mediante il finanziamento relativo all'avviso pubblico prot. n. 89057 del 3 giugno 2025.

Si precisa che i costi relativi alle opere edili ed impiantistiche, pari a complessivi € 150.000,00, la cui progettazione è posta in capo alla Provincia di Modena, verranno integralmente liquidati dalla Scuola. Qualora il costo complessivo dell'opera superi la somma stabilita dallo studio di fattibilità tecnico economica, la Scuola potrà integrare il budget disponibile con propri fondi. La Provincia non dovrà in



alcun caso partecipare alla spesa complessiva.

La rendicontazione dell'intero progetto verrà effettuata direttamente a cura dalla Scuola secondo le tempistiche previste dal finanziamento stesso.

#### **Art. 7 - Manutenzione delle opere**

Le Parti convengono sin d'ora che trattandosi di interventi su edificio scolastico, successivamente al completamento dell'opera in argomento, i costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti d'opera saranno ripartiti come segue:

- arredi ed attrezzature saranno a carico della Scuola;
- opere edili ed impiantistiche saranno gestite sulla base dei contenuti della Convenzione Quadro per l'Autonomia Scolastica 2025-2027 già in essere e delle convenzioni che saranno sottoscritte a seguire nel tempo.

#### **Art.8 - Esecutività**

A seguito della sua sottoscrizione il presente Accordo sarà immediatamente impegnativo per le Parti.

Le medesime precisano che nel caso in cui si ravvisassero modifiche non sostanziali del progetto che non alterino la natura dello stesso, l'Accordo rimarrà valido ed efficace senza necessità di integrazioni.

Tali modifiche verranno gestite nel rispetto della normativa sugli Appalti.

#### **Art. 9 - Modalità fiscali**

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DLgs. 01/08/2025 n. 123 e, ove venisse richiesta, la registrazione sarà assoggettata ad imposta in misura fissa; in quest'ultima ipotesi, le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

#### **Art.10 - Informativa per la gestione dei dati**

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, D.lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), le parti della presente Accordo si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (dati anagrafici dei legali rappresentanti della società e dati relativi alla società nel caso di società o ditte unipersonali) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le



parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti.

Le Parti si danno altresì reciproco atto che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario alla finalità indicata nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR ed eventualmente conservati per un periodo successivo per rispondere ad esigenze di natura amministrativa e contabile/fiscale nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti di giudizio.

Le Parti del presente Accordo si riconoscono reciprocamente il diritto di accesso, cancellazione, rettifica, limitazione del trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati stessi, nelle ipotesi in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, e di opposizione, secondo quanto previsto agli articoli 15-22 del citato GDPR.

#### **Art.11 - Controversie**

Tutte le controversie comunque relative al presente Accordo saranno deferite ad un tentativo di composizione amichevole tra le parti coinvolte.

In caso di mancato raggiungimento di una bonaria definizione della controversia, la decisione della stessa sarà deferita al giudice ordinario, restando convenuto che sarà competente esclusivamente il Foro di Modena.

La Scuola elegge il proprio domicilio presso Modena, viale Tassoni n. 3.

La Provincia di Modena elegge il proprio domicilio presso Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34.

\* \* \* \* \*

Il presente Accordo, unitamente a quanto allegato, viene sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82, con validità alla data di firma e con apposizione di marcatura temporale contenuta nella segnatura di protocollo della Scuola.

F.to Provincia di Modena

F.to I.P.S.I.A. Fermo Corni



**Allegati:**

1. Ministero dell'istruzione e del merito - avviso/decreto
2. Istituzione scolastica FERMO CORNI – progetto presentato
3. Accordo di concessione Ministero dell'istruzione e del merito - Istituzione scolastica FERMO CORNI
4. Lay out ed elenco arredi ed attrezzature e strumentazione specialistiche
5. Planimetria con individuazione locale deposito (**aula E05**) da utilizzare durante la realizzazione dei lavori



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**  
**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

**AVVISO PUBBLICO**

*per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di campus formativi integrati da parte degli istituti tecnici e professionali, nell'ambito dei “progetti in essere” del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*

## Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE .....	3
ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO E RIPARTO FRA REGIONI .....	3
ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI .....	3
ART. 4 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI .....	4
ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ .....	4
ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....	5
ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI .....	5
ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	6
ART. 9 – CRITERI DI SELEZIONE .....	6
ART. 10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE .....	7
ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .....	7
ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY .....	8
ART. 13 – RESPONSABILE DELL’AVVISO .....	8
ART. 14 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO .....	8
ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....	8
ART. 16 – ULTERIORI INFORMAZIONI .....	8

## ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso si inserisce nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

L’avviso, pubblicato in attuazione dell’articolo 4 del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, intende promuovere la realizzazione di campus formativi integrati e laboratoriali, tecnologicamente avanzati, nell’ambito delle professioni digitali del futuro, in favore degli istituti tecnici e professionali, con priorità per le istituzioni scolastiche che hanno aderito alla sperimentazione relativa all’istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

I ***campus*** di apprendimento didattico-laboratoriali innovativi con i ***laboratori tecnologicamente avanzati*** per la formazione alle professioni digitali del futuro sono realizzati, per quanto possibile, secondo un’adeguata ripartizione territoriale e sono costituiti da più ambienti innovativi di formazione avanzata, anche in collaborazione con gli ITS Academy, con altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, con le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con altri soggetti pubblici e privati.

I campus formativi integrati contribuiscono a conseguire gli obiettivi previsti dal documento “L’Unione delle competenze” (COM(2025) 90 final del 5 marzo 2025) e dal “Piano strategico per l’istruzione STEM: competenze” (COM(2025) 89 final del 5 marzo 2025), adottati dalla Commissione europea.

## ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO E RIPARTO FRA REGIONI

1. La dotazione finanziaria complessiva della presente misura relativamente ai “progetti in essere” è pari ad € 40.492.000,00, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215.
2. Almeno il 40% delle risorse di cui al comma 1 è destinata a candidature proposte da parte di istituzioni scolastiche appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.
3. Il numero di *campus* da realizzare in ciascuna regione sarà calcolato proporzionalmente al numero di istituti tecnici e professionali presenti in ciascuna delle regioni di cui all’articolo 4, comma 1, garantendo in ogni caso almeno 1 campus anche nelle regioni più piccole, nel limite delle risorse disponibili.

## ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1. Ogni progetto deve garantire la realizzazione di un *campus* formativo integrato, articolato in ambienti innovativi di apprendimento e laboratori tecnologicamente avanzati per la formazione alle professioni digitali del futuro, finalizzati a potenziare i percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale, in coerenza con quanto previsto dalla legge di riforma degli istituti tecnici e professionali (artt. 25-bis e seguenti del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175).
2. Il *campus* formativo integrato dovrà possedere le seguenti caratteristiche:
  - a) essere progettato e realizzato per lo svolgimento di attività didattiche e formative pratiche e laboratoriali con l’utilizzo di metodologie didattiche innovative, all’interno di spazi fra loro integrati, in modo da configurarsi come luogo funzionale, dinamico e aperto, alle esperienze di apprendimento e di formazione sul campo;
  - b) prevedere l’utilizzo didattico e formativo di attrezzature e dispositivi avanzati nei rispettivi ambiti tecnologici degli indirizzi professionali di riferimento delle scuole aderenti al *campus*, anche integrati con sistemi di intelligenza artificiale;
  - c) essere pienamente aperto e fruibile per attività formative congiunte, organizzate dall’istituto capofila, dalle altre scuole aderenti alla rete, dagli ITS Academy partecipanti, al fine di creare

esperienze didattiche e formative verticali, nell'ottica del rafforzamento della filiera formativa tecnologico-professionale (4+2).

3. Ciascun progetto finanziato di *campus* dovrà garantire la realizzazione di almeno quattro ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali, in coerenza con il target di livello europeo associato all'intervento.
4. L'importo di ciascun progetto non potrà essere, in ogni caso, superiore a euro 750.000,00.
5. L'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito coordina l'attuazione delle azioni di livello nazionale e fornisce successive indicazioni per l'attuazione della misura nell'ambito del presente avviso.

#### **ART. 4 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI**

1. Possono partecipare al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo, in cui siano attivi almeno un indirizzo tecnico e/o professionale, appartenenti alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. Ciascuna istituzione scolastica può candidare un solo progetto nel ruolo di capofila.
2. Le istituzioni scolastiche partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
3. Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono prevedere specifiche collaborazioni in rete con gli ITS Academy, con altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado sia statali che paritarie, con le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con altri soggetti pubblici e privati, operanti sul rispettivo territorio di appartenenza.
4. Il coinvolgimento a titolo oneroso dei soggetti di cui al comma 3 deve avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. La relativa individuazione può essere effettuata sia preliminarmente all'atto di candidatura sia in sede di attuazione del progetto.
5. I soggetti realizzatori individuati per la collaborazione a titolo oneroso dalle istituzioni scolastiche dovranno rispettare tutti i requisiti giuridici e amministrativi previsti ai fini della rendicontazione delle azioni del PNRR.

#### **ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

1. Sono ammesse alla presente procedura selettiva le candidature delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo che:
  - a) provengano da istituzioni scolastiche di cui all'art. 4 del presente Avviso;
  - b) presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione, compresa l'indicazione di un valido codice CUP. Le candidature accettate sono esclusivamente quelle pervenute attraverso la piattaforma di candidatura "Futura PNRR-Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo <https://pnrr.istruzione.it/>; non saranno accettate candidature trasmesse con altre modalità;
  - c) prevedano attività coerenti con l'articolo 3 del presente Avviso;
  - d) non superino l'importo massimo finanziabile di cui all'art. 3, comma 4;
  - e) provengano da scuole in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
  - f) siano presentate attraverso la piattaforma di candidatura di cui alla lettera b), nel rispetto dei termini previsti dal presente Avviso per cui fa fede l'inoltro *on line*.
2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità del progetto alla presente procedura di selezione. Si rammenta, inoltre, che la

gestione dei progetti, una volta autorizzati, avverrà digitalmente per il tramite della piattaforma di cui al comma 1, lettera *b*), del presente articolo.

3. Non sono ammesse a finanziamento:

- a) le proposte che non rispettino le condizioni previste dal comma 1 del presente articolo;
- b) proposte incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso, oppure non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso;
- c) proposte che non rispettino i *target* definiti all'atto della candidatura tramite sistema digitale di candidatura, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del presente Avviso;
- d) proposte che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- e) proposte presentate da istituzioni scolastiche che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- f) proposte che risultino già finanziate con altri fondi europei, nazionali e regionali, ossia in violazione del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 2021/241;
- g) proposte che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 (DNSH).

**ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

1. I progetti che saranno ammessi a finanziamento all'esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito dei c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.
2. La candidatura presentata dall'istituzione scolastica capofila, nel rispetto dei vincoli di partecipazione di cui al presente Avviso, non potrà superare l'importo complessivo di euro 750.000,00.
3. Le attività dovranno essere rendicontate entro il 31 marzo 2026.

**ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI**

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene a costi reali.
2. Le spese che le istituzioni scolastiche beneficiarie possono sostenere per la realizzazione del *campus* formativo integrato sono riferite alle seguenti tipologie:
  - a) spese per acquisto di beni e di attrezzature per l'allestimento del *campus*, degli ambienti e dei laboratori, dispositivi digitali e dotazioni tecniche, anche integrate con sistemi di intelligenza artificiale (attrezzature, contenuti digitali, app e software, arredi tecnici strettamente funzionali all'utilizzo dell'ambiente, etc.);
  - b) eventuali spese per interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento (max 20% del totale dell'importo finanziato);
  - c) spese di progettazione e tecnico-operative, compresi i costi di collaudo/verifica di conformità e le spese per gli obblighi di pubblicità (max 10% del totale dell'importo finanziato).
3. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti alla presente procedura devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia stato selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).
4. Non sono, in ogni caso, ammissibili i costi relativi a eventuali forniture e servizi affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

#### ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istituzioni scolastiche che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla a partire dalle ore 15:00 del giorno 6 giugno 2025 ed entro e non oltre le ore **15:00** del giorno **4 luglio 2025**, accedendo alla piattaforma di candidatura “Futura PNRR-Gestione Progetti”, disponibile nell’apposita area riservata del portale del Ministero dell’istruzione, accessibile all’indirizzo <https://pnrr.istruzione.it> e compilando l’apposito formulario di candidatura sulla base delle procedure di cui al presente articolo.
2. Per ogni Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal sistema, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi o Responsabile amministrativo che, selezionando il link “FUTURA PNRR - Gestione Progetti” e utilizzando le credenziali SPID o la carta d’identità elettronica (CIE), potranno accedere alla piattaforma, selezionare l’avviso di riferimento all’interno della sezione “Progettazione” e procedere alla compilazione dei relativi campi.
3. La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:
  - a. compilare i campi del formulario con i dati e le informazioni necessarie, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 3 del presente Avviso;
  - b. procedere alla generazione del CUP sulla base dell’apposito template con il codice: **2503006 “MIM - PNRR – Investimento M4C1-3.2 – “Scuola 4.0” - Realizzazione di Campus didattici e di Campus formativi integrati”**, inserendolo all’interno dello specifico campo della candidatura;
  - c. compilare il piano finanziario del progetto sulla base di quanto previsto dall’articolo 7 del presente Avviso;
  - d. firmare digitalmente la proposta progettuale candidata senza apportare alcuna modifica utilizzando direttamente la firma digitale remota rilasciata dal SIDI con l’inserimento del PIN e della password a sistema;
  - e. nel caso in cui il Dirigente scolastico non sia in possesso di firma digitale remota rilasciata tramite SIDI, è possibile scaricare il file della proposta progettuale, procedere alla firma digitale senza apportare alcuna modifica e ricaricare il file firmato digitalmente direttamente sul sistema;
  - f. procedere all’inoltro della candidatura;
  - g. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, al progetto sarà assegnato un numero identificativo, visibile sulla piattaforma e inviato all’indirizzo mail istituzionale della scuola.
4. Si precisa che le attività relative alla presentazione della candidatura sulla piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

#### ART. 9 – CRITERI DI SELEZIONE

1. La selezione delle proposte pervenute è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR, a seguito della scadenza del termine di cui al precedente articolo 8.
2. La selezione delle proposte è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio max
Qualità della proposta progettuale, in relazione all’ampiezza dei settori tecnologici coperti dal campus formativo integrato, all’innovatività degli ambienti e dei laboratori proposti sia in termini di soluzioni tecniche adottate, integrate con sistemi di intelligenza artificiale, che di rispondenza alle professioni più richieste dal mercato del lavoro del territorio, alle attività che si prevede di realizzare nel campus per la valorizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale e alle azioni di accompagnamento previste	40

Adesione dell'istituzione scolastica capofila alla sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026	20
Quantità delle organizzazioni partecipanti e qualità delle collaborazioni del partenariato previsto nel progetto, con il coinvolgimento in rete di altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado sia statali che paritarie, degli ITS Academy, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di altri soggetti pubblici e privati, operanti sul rispettivo territorio di appartenenza	20
Numero di studenti iscritti nell'istituzione scolastica proponente in rapporto al numero complessivo di studenti iscritti nel secondo ciclo nella regione di riferimento	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

3. Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione procederà a redigere un elenco delle proposte progettuali, distinto per Regione e per aree territoriali delle regioni del Centro Nord e delle regioni del Mezzogiorno, in ordine decrescente di punteggio, e a trasmetterlo per l'approvazione all'Amministrazione.
4. L'assegnazione delle risorse, sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del presente Avviso, avviene assicurando per ogni Regione la presenza di un numero di *campus* proporzionale al numero di istituti tecnici e professionali presenti in ciascuna delle regioni di cui all'articolo 4, comma 1, garantendo in ogni caso almeno 1 *campus* anche nelle regioni più piccole, nel limite delle risorse disponibili e della riserva del 40% in favore delle scuole delle regioni del Mezzogiorno. Qualora non vi sia un numero di progetti sufficienti a coprire il numero di *campus* previsto per ciascuna regione, saranno ammessi a finanziamento i progetti sulla base del punteggio complessivo più alto a livello nazionale, che non sia stato già oggetto di finanziamento.
5. Saranno ritenute in ogni caso ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che otterranno un punteggio complessivo superiore a 60 punti.
6. Le istituzioni scolastiche, ammesse definitivamente a finanziamento, dovranno garantire la partecipazione a specifiche sessioni di coordinamento dell'iniziativa a livello nazionale sulla base delle modalità che saranno successivamente definite dall'Unità di missione per il PNRR.

#### **ART. 10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

1. Le istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento, in qualità di soggetti attuatori degli interventi autorizzati, dovranno garantire il rispetto di quanto previsto nei regolamenti europei, nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze e di quanto inserito nell'accordo di concessione con l'amministrazione titolare, rispettando in particolare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), nonché gli obblighi relativi al rispetto del principio del DNSH.

#### **ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato secondo le seguenti modalità:
  - a) anticipazione pari al 50% dell'importo assegnato, previa sottoscrizione di apposito accordo di concessione;
  - b) una quota intermedia di pagamento fino al raggiungimento di un massimo del 90% dell'importo assegnato, sulla base della presentazione di apposita rendicontazione

intermedia da parte dei soggetti attuatori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, o di richiesta di trasferimento intermedio ai sensi del D.M. MEF 6 dicembre 2024;

- c) il restante 10% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e dei *target* raggiunti in attuazione del PNRR.
- 2. Tutte le rendicontazioni richieste devono essere sottoscritte dal dirigente scolastico della scuola capofila e oggetto di controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, nominati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

#### ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito. Il Responsabile del trattamento è l'Unità di missione per il PNRR.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

#### ART. 13 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

1. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

#### ART. 14 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Al fine di supportare le istituzioni scolastiche sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico.
2. Le istituzioni scolastiche possono richiedere informazioni e chiarimenti sul presente Avviso esclusivamente tramite l'apposito applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" utilizzando la funzione "Assistenza".

#### ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Regione Lazio o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

#### ART. 16 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Simona Montesarchio*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**FUTURA**  
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## Informazioni avviso/decreto

### Titolo avviso/decreto

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

### Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2025-1523

### Descrizione avviso/decreto

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'avviso, pubblicato in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, intende promuovere la realizzazione di campus formativi integrati e laboratoriali, tecnologicamente avanzati, nell'ambito delle professioni digitali del futuro, in favore degli istituti tecnici e professionali, con priorità per le istituzioni scolastiche che hanno aderito alla sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

### Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Dati del proponente

### Denominazione scuola/ITS

FERMO CORNI

### Codice meccanografico scuola/Codice ITS

MORI02000L

### Città

MODENA

### Provincia

MODENA

## Legale Rappresentante

### Nome

VIVIANA

### Cognome

GIACOMINI

### Codice fiscale

GCMVVN65P63F137K

### Email

dirigente@ipsiacorni.istruzioneer.it

### Telefono

3389344174

## Referente del progetto

### Nome

FRANCESCO

### Cognome

LAVORATO

**Codice Fiscale**

LVRFNC83R04F257B

**Email**

lavorato.francesco@ipsiacorni.istruzioneer.it

**Telefono**

059 212575

## Informazioni progetto

---

**Codice CUP**

F94D24002770006

**Codice progetto**

M4C1I3.2-2025-1523-P-56733

**Titolo progetto**

Formare il Futuro: Laboratori Tecnologicamente Avanzati per Odontoiatria, Grafica e Stampa

**Descrizione progetto**

Il progetto prevede un intervento strutturale e tecnologico articolato su quattro ambienti didattici, con l'obiettivo di rinnovare completamente gli spazi esistenti e crearne di nuovi, al fine di rispondere alle esigenze formative derivanti dall'attivazione e dal potenziamento delle filiere tecnologico-professionali. Il primo asse d'intervento riguarda l'indirizzo odontotecnico, che a partire da sett.2025 avvierà la sperimentazione della filiera tecnologico-professionale. L'istituto intende rinnovare due laboratori già esistenti - Odonto 1 e Odonto 2; gli spazi verranno completamente riqualificati attraverso interventi di adeguamento strutturale (realizzazione della pavimentazione necessaria a causa di alcune criticità), ammodernamento degli impianti e sostituzione delle attrezzature, con l'inserimento di nuove strumentazioni al passo con le tecnologie in uso nel settore odontotecnico. Accanto a questi due ambienti, sarà riconvertito un terzo spazio attualmente adibito a magazzino, situato in posizione strategica tra i due laboratori. L'ambiente sarà completamente ripensato come spazio laboratoriale ad alta specializzazione, con una dotazione tecnologica avanzata, tra cui si prevede l'inserimento di un fresatore odontotecnico digitale. Questo macchinario rappresenta un punto di svolta per la didattica laboratoriale, poiché consente la simulazione e la realizzazione di protesi dentarie attraverso processi di fresatura controllati da software, formando gli studenti su tecniche oggi sempre più richieste nel mercato del lavoro. I tre ambienti rinnovati saranno inoltre messi a disposizione delle attività formative previste dalla filiera tecnologico-professionale attivata in collaborazione con l'ITS del Biomedicale di Mirandola, già partner dell'istituto nella costruzione della filiera. La presenza dell'ITS all'interno della rete di progetto garantirà un utilizzo esteso e qualificato dei laboratori, non solo da parte degli studenti dell'indirizzo odontotecnico, ma anche per attività di alta formazione tecnica post-diploma, stage pratici e progettualità condivise tra scuola e mondo produttivo anche delle province limitrofe.. Il quarto ambiente che si andrà a realizzare è destinato all'indirizzo "Made in Italy", con il quale l'istituto sta lavorando per l'attivazione di una nuova filiera tecnologico-professionale. Questo laboratorio sarà dotato di attrezzature di ultima generazione legata al mondo del packaging. Il nuovo spazio sarà progettato con un focus sulla filiera produttiva nell'ambito cartotecnico partendo dalla progettazione fino alla realizzazione di prodotti totalmente ideati dagli studenti. La creazione di questo nuovo laboratorio consentirà di centralizzare tutte le fasi del processo didattico, valorizzando l'autonomia dell'istituto e creando un ambiente formativo

**Data inizio progetto prevista**

03/06/2025

**Data fine progetto prevista**

31/03/2026

## Dettaglio intervento: Campus formativo integrato per la filiera tecnologico-professionale

---

**Intervento:**

M4C1I3.2-2025-1523-1703 - Campus formativo integrato per la filiera tecnologico-professionale

**Descrizione:**

I campus di apprendimento didattico-laboratoriali innovativi con i laboratori tecnologicamente avanzati per la formazione alle professioni digitali del futuro sono costituiti da più ambienti innovativi di formazione avanzata, anche in collaborazione con gli ITS Academy, con altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, con le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con altri soggetti pubblici e privati. I campus formativi integrati contribuiscono a conseguire gli obiettivi previsti dal documento "L'Unione delle competenze" (COM(2025) 90 final del 5 marzo 2025) e dal "Piano strategico per l'istruzione STEM: competenze" (COM(2025) 89 final del 5 marzo 2025), adottati dalla Commissione europea.

**Partner**

Si

**Numero di partner**

3

Nome partner	P. IVA	Codice Fiscale	Ruolo
provincia di Modena	01375710363		supporto tecnico negli interventi di carattere edilizio- eventuale ruolo di stazione appaltante per affidi superiori a 140000 euro
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Nuove Tecnologie della vita – ITS Academy Mario Veronesi	90036450360		partner nella filiera del 4+2 di odontotecnica-supporto nella progettazione. non oneroso
NEXXTA ADVANCED DENTAL SOLUTION	0268377036		supporto tecnico nella progettazione - non oneroso

**Progetto**

**Descrizione complessiva del campus formativo integrato che si prevede di realizzare in relazione alle finalità didattiche e formative per il potenziamento della filiera formativa tecnologico-professionale, alla tipologia e al numero degli ambienti e dei laboratori che saranno realizzati, alle dotazioni tecnologiche avanzate, all'ubicazione del campus, alla sua capacità di configurarsi come luogo funzionale alle esperienze di apprendimento e di formazione sul campo e alla sua fruibilità per l'organizzazione di attività formative in rete.**

Il progetto prevede un intervento strutturale e tecnologico articolato su quattro ambienti didattici, con l'obiettivo di rinnovare completamente gli spazi esistenti e crearne di nuovi, al fine di rispondere alle esigenze formative derivanti dall'attivazione e dal potenziamento delle filiere tecnologico-professionali. Il primo asse d'intervento riguarda l'indirizzo odontotecnico, che a partire da sett.2025 avvierà la sperimentazione della filiera tecnologico-professionale. L'istituto intende rinnovare due laboratori già esistenti – Odonto 1 e Odonto 2; gli spazi verranno completamente riqualificati attraverso interventi di adeguamento strutturale (realizzazione della pavimentazione necessaria a causa di alcune criticità), ammodernamento degli impianti e sostituzione delle attrezzature, con l'inserimento di nuove strumentazioni al passo con le tecnologie in uso nel settore odontotecnico. Accanto a questi due ambienti, sarà riconvertito un terzo spazio attualmente adibito a magazzino, situato in posizione strategica tra i due laboratori (CADCAM). L'ambiente sarà completamente ripensato come spazio laboratoriale ad alta specializzazione, con una dotazione tecnologica avanzata, tra cui si prevede l'inserimento di un fresatore odontotecnico digitale. Questo macchinario rappresenta un punto di svolta per la didattica laboratoriale, poiché consente la simulazione e la realizzazione di protesi dentarie attraverso processi di fresatura controllati da software, formando gli studenti su tecniche oggi sempre più richieste nel mercato del lavoro. I tre ambienti rinnovati saranno inoltre messi a disposizione delle attività formative previste dalla filiera tecnologico-professionale attivata in collaborazione con l'ITS del Biomedicale di Mirandola, già partner dell'istituto nella costruzione della filiera. La presenza dell'ITS all'interno della rete di progetto garantirà un utilizzo esteso e qualificato dei laboratori, non solo da parte degli studenti dell'indirizzo odontotecnico, ma anche per attività di alta formazione tecnica post-diploma, stage pratici e progettualità condivise tra scuola e mondo produttivo. Il quarto ambiente che si andrà a realizzare è destinato all'indirizzo "Made in Italy", con il quale l'istituto sta lavorando per l'attivazione di una nuova filiera tecnologico-professionale. Un aspetto distintivo del CartoLAB è la stretta connessione tra la fase progettuale e quella produttiva. I progetti realizzati in ArtiosCAD che verrà installato nei 10 pc già presenti ed acquistati con risorse proprie dell'istituto potranno essere inviati direttamente a un plotter da taglio di ultima generazione. Questo macchinario è in grado di lavorare su cartoni tesi e ondulati di alta grammatura, tagliando con precisione e rapidità anche i prototipi più complessi. Dotato di accessori avanzati come teste multifunzione, strumenti per la cordonatura e la marcatura, e un piano di lavoro ampio e robusto rappresenta un vero e proprio alleato tecnologico per trasformare idee digitali in oggetti concreti. A supporto di questa macchina verrà inserita anche una tagliacarte professionale, con luce di 70cm indispensabile per rifilare i fogli e adattarli al formato richiesto dal plotter, ottimizzando tempi e materiali. Questo strumento consente lavorazioni precise e veloci, riducendo al minimo gli sprechi.

**Innovatività degli ambienti e dei laboratori proposti all'interno del campus in termini di soluzioni tecniche adottate, integrate con sistemi di intelligenza artificiale, e di rispondenza alle professioni più richieste dal mercato del lavoro del territorio di riferimento.**

Odonto 1-2 Il progetto prevede l'ammodernamento del laboratorio con 4 isole di lavoro per una migliore fruibilità didattica, 3 da 7 posti e una da 4 con posto riservato per sedia a rotelle.Ogni posto sarà dotato di ogni comfort di seduta e posizione lavorativa; Lampada a led con braccio snodabile, aspirazione arijet-sx, predisposizione 2 prese che prevederanno l'installazione di un micromotore e di un bunsen ad induzione, predisposizione gas per becco bunsen e predisposizione e kit aria compressa.Le sedute saranno ergonomiche e antiscivolo allo schienale.Oltre all'arredo tecnico il laboratorio sarà dotato di: 1 Ecobox per lavorazioni polverose, 1-2 Vaporizzatori,1 miscelatore sottovuoto per gesso e materiale da rivestimento, uno squadramodelli, una lucidatrice,una macchina polimerizzatrice a pressione per resine acriliche e una polimerizzatrice a luce uv(wood).Sarà ammodernata la sala gessi con vasche idonee di decantazione e con l'aggiunta di cappa aspirante per lavorazioni di materiale volatile come da legge 81/08 CAD CAM Sarà dotato di un forno per la pressofusione del disilicato di litio.Nei laboratori odonto 1 e odonto 2 sarà svolta tutta la didattica analogica propedeutica al digitale.Dallo sviluppo dei modelli in gesso alla realizzazione delle protesi più complesse come protesi in metallo-ceramica, overdenture o Toronto.Nel laboratorio sarà svolta attività tecnologicamente avanzata come nei laboratori di settore, con l'ausilio del sistema Cad potremo realizzare protesi fisse( corone e ponti, faccette e/o Cut back in zirconia) e provvisorie(in PMMA). Con il forno di pressofusione si realizzeranno strutture per protesi definitive in disilicato di litio; con l'aiuto del laboratorio analogico si effettuerà la Glasure (pittura e sfumatura del colore) molto richiesta nell'ambito lavorativo. CARTOLAB Un elemento distintivo del progetto è la stretta connessione tra progettazione e produzione. Il punto di partenza sarà la progettazione digitale, con l'utilizzo del software ArtiosCAD, considerato oggi il punto di riferimento nella progettazione di imballaggi in cartone. Si tratta di uno strumento professionale, adottato da moltissime aziende del settore, che consente la realizzazione di progetti sia in 2D che in 3D, con possibilità di visualizzare il montaggio dei prototipi, simulare le pieghe, e verificare in anteprima la funzionalità del packaging.I file generati con ArtiosCAD potranno essere inviati direttamente al plotter da taglio, un macchinario di ultima generazione capace di lavorare con precisione e velocità su cartone teso e ondulato di alta grammatura, anche per prototipi complessi.Il plotter sarà dotato di un piano di lavoro ampio e robusto, teste multifunzione, strumenti per cordonatura, marcatura e taglio, rendendolo un vero alleato tecnologico per trasformare le idee digitali in oggetti fisici concreti.A supporto del processo produttivo sarà presente anche una tagliacarte professionale con luce di 70 cm, ideale per rifilare i fogli e adattarli al formato richiesto dal plotter. Questo strumento consente tagli precisi e rapidi, ottimizzando materiali e tempi, e riducendo al minimo gli sprechi.Il vero valore aggiunto di CartoLAB sta oltre alla possibilità per gli studenti, di toccare con mano tutte le fasi della filiera cartotecnica, farà sì di avere un laboratorio innovativo spendibile per aziende ed enti dove potranno essere svolti corsi di formazione o di aggiornamento. Associazioni e ditte disponibili alla collaborazione: CCM Coop Cartai Modenese, Comunico Italiano.

**Indicare le aree economiche di riferimento dei laboratori di cui si comporrà il campus formativo integrato**

- Trasporti, mobilità e logistica
- ICT e transizione digitale
- Energia
- Chimica e biotecnologie
- Servizi professionali alle imprese
- Agroalimentare
- Turismo e cultura

- Costruzioni
- Salute e servizi alla persona
- Moda e artigianato
- Automotive
- Altro:

**Elenco e descrizione dei laboratori tecnologicamente avanzati di cui si comporrà il campus formativo integrato (inserire una nuova riga per ciascun laboratorio che si intende potenziare/realizzare, fornendo sinteticamente tutte le informazioni richieste)**

Denominazione Laboratorio	Attrezzature e Arredi Tecnici Previsti	Spazi disponibili ed eventuali lavori di adeguamento o ristrutturazione	Attività formativa che sarà svolta nel laboratorio	Localizzazione (Comune e indirizzo)
ODONTO 1	postazioni con: lampada Led, aspirazione arijet-sx e predisposizioni. Ecobox per lavorazioni polverose, vap, misc. sottovuoto, squadramodelli, lucidatrice, polimerizzatrici a pressione e a luce uv	Rifacimento calate imp. elettrico/idraulico e di aria. Pavimentazione.	didattica analogica propedeutica al digitale. Dallo sviluppo dei modelli in gesso alla realizzazione delle protesi più complesse come protesi in metallo-ceramica, overdenture o Toronto.	Modena
ODONTO 2	postazioni con: lampada Led, aspirazione arijet-sx e predisposizioni. Ecobox per lavorazioni polverose, vap, misc. sottovuoto, squadramodelli, lucidatrice, polimerizzatrici a pressione e a luce uv	Rifacimento calate imp. elettrico/idraulico e di aria. Pavimentazione.	didattica analogica propedeutica al digitale. Dallo sviluppo dei modelli in gesso alla realizzazione delle protesi più complesse come protesi in metallo-ceramica, overdenture o Toronto.	Modena
CADCAM	Il laboratorio cam sarà dotato di un fresatore dal pieno con assi di rotazione per cialde in Zirconia e PMMA. Sarà dotato di un forno per la pressofusione del disilicato di litio.	ambiente con entrata indipendente fra odonto1 e 2	attività tecnologicamente avanzata, realizzazione protesi fisse e provvisorie realizzazione strutture. per protesi def in disilicato di litio; Glasure (pittura e sfumatura del colore)	Modena
CARTOLAB	Plotter con accessori, Tagliacarte, tavoli tecnici per l'assemblaggio	Smaltimento materiale esistente nell'ambiente, eventuale adeguamenti impianti elettrici	Progettazione digitale con ArtiosCAD, software leader per imballaggi in cartone, che consente design 2D/3D, simulazioni di pieghe e montaggi, e anteprime funzionali. Invio al plotter da taglio per la	Modena

**Descrizione della rete delle collaborazioni del partenariato previsto nel progetto, con il coinvolgimento in rete di altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado sia statali che paritarie, degli ITS Academy, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di altri soggetti pubblici e privati, operanti sul territorio di appartenenza del campus**

Il progetto prevede la costituzione e il rafforzamento di una rete integrata di partenariato per lo sviluppo di due filiere formative tecnologico-professionali: la filiera odontotecnica, già attiva nella logica 4+2 ai sensi del DM 240/2023, e la nuova filiera cartotecnica, in corso di attivazione. Entrambe mirano a garantire una piena continuità verticale tra scuola secondaria di secondo grado, Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ITS Academy e mondo del lavoro, rispondendo in modo strutturato ai fabbisogni formativi, occupazionali e produttivi del territorio. La filiera odontotecnica, con avvio previsto il 1° settembre 2025, si fonda su un accordo di rete già sottoscritto da una pluralità di attori istituzionali, scolastici, economici e sanitari. Capofila è l'IPSIA "Fermo Corni" di Modena, affiancato da ITS Academy Mario Veronesi (Nuove tecnologie della vita – Mirandola), aziende leader del settore come New Ancorvis Srl, Nexxta Advanced Dental Solutions, B. Braun Avitum Italy S.p.A., enti per l'innovazione e il trasferimento tecnologico (Democenter-Sipe, Wonderful Education Srl), nonché rappresentanti del sistema socio-produttivo locale come CNA Modena, AUSL Modena e Clust-ER Salute e Benessere. La rete odontotecnica si configura come una piattaforma formativa dinamica, capace di integrare competenze e risorse tra scuole, imprese, enti di formazione terziaria e istituzioni locali, promuovendo modelli didattici innovativi, attività on the job e apprendistato. Accanto a questa realtà già avviata, il progetto si estende alla creazione di una nuova filiera ad indirizzo cartotecnico, che ne ricalca la struttura e l'approccio metodologico. L'obiettivo è quello di formare nuove figure professionali specializzate nei settori della grafica, stampa, packaging sostenibile e della trasformazione dei materiali, valorizzando la vocazione manifatturiera del territorio e rispondendo a una crescente domanda di competenze in ambito comunicativo, tecnico e creativo. A tale scopo saranno coinvolti: Istituti tecnici e professionali a indirizzo grafico e cartotecnico, nuovi partner della rete; ITS Academy dedicati a grafica, packaging e comunicazione visiva; Aziende cartotecniche e tipografie industriali, impegnate nell'innovazione e nella digitalizzazione dei processi; Attori della green economy, per introdurre pratiche e contenuti legati all'economia circolare, all'utilizzo di materiali ecocompatibili e alle tecnologie di stampa sostenibili. La nuova filiera cartotecnica si propone di costruire un'offerta formativa che unisce tecnica, creatività e sostenibilità, offrendo percorsi modulari, PCTO di qualità, tirocini formativi e passaggi diretti verso l'ITS e l'università.

**Descrizione delle attività didattiche e formative pratiche e laboratoriali con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che si prevede di realizzare all'interno del campus formativo integrato, per la valorizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale**

Il progetto prevede lo sviluppo di un campus formativo integrato finalizzato al rafforzamento della filiera tecnologico-professionale, con particolare attenzione alle attività didattiche pratiche e laboratoriali e all'adozione di metodologie innovative. I laboratori saranno organizzati in quattro ambienti didattici presso la sede dell'istituto, dedicati principalmente a due filiere: odontotecnica e grafico-editoriale. Per l'indirizzo odontotecnico, saranno attivati tre laboratori: Odonto 1 e Odonto 2 saranno spazi dedicati alla didattica analogica e propedeutica a quella digitale. Le attività comprenderanno: sviluppo di modelli in gesso, realizzazione di protesi complesse (in metallo-ceramica, overdenture, Toronto), lucidatura, polimerizzazione e lavorazioni in sicurezza su materiali volatili, in linea con la normativa 81/08. Il laboratorio CAM sarà destinato alla formazione su tecnologie avanzate: simulazione e produzione digitale di protesi dentarie mediante software CAD, fresatura in zirconia e PMMA, lavorazioni in disilicato di litio, glasure e finiture cromatiche. Si punterà sulla piena integrazione tra modellazione digitale e produzione fisica, riproducendo le fasi operative di un moderno laboratorio odontotecnico. Le attività saranno svolte anche in collaborazione con l'ITS del Biomedicale di Mirandola, partner del progetto, che utilizzerà gli spazi per corsi di alta formazione, stage pratici, workshop e co-progettazione didattica. Saranno attivati percorsi on the job, tirocini, PCTO e formazione duale. Il quarto laboratorio, dedicato alla nuova filiera Made in Italy Arte e Stampa sarà orientato alla formazione grafico-editoriale. Le attività previste includono: progettazione grafica, stampa digitale, prototipazione, produzione editoriale, packaging e comunicazione visiva. Il vero valore aggiunto di CartoLAB sta oltre alla possibilità per gli studenti, di toccare con mano tutte le fasi della filiera cartotecnica, farà sì di avere un laboratorio innovativo spendibile per aziende ed enti dove potranno essere svolti corsi di formazione o di aggiornamento. Associazioni e ditte disponibili alla collaborazione: CCM Coop Cartai Modenese, Comunico Italiano CartoLAB non è solo un laboratorio, ma un vero e proprio ambiente di innovazione, creatività e crescita professionale. Integrare software avanzati e macchinari industriali significa offrire un'opportunità formativa concreta, attuale e fortemente orientata al mondo del lavoro

#### **Indicare le azioni di accompagnamento previste (formazione dei docenti, gruppi di lavoro, tavoli di partenariato, etc.) per garantire l'efficace gestione e utilizzo del campus formativo integrato e dei laboratori**

Per garantire un'efficace gestione del campus formativo integrato e un utilizzo ottimale dei laboratori, il progetto prevede una serie articolata di azioni di accompagnamento, mirate a consolidare le sinergie tra i soggetti coinvolti e ad assicurare continuità, qualità e innovazione nei percorsi formativi delle due filiere (odontotecnica e cartotecnica). Tra le azioni previste: Formazione dei docenti e del personale scolastico, con moduli dedicati all'aggiornamento tecnico-didattico, all'utilizzo delle attrezzature laboratoriali e all'adozione di metodologie didattiche innovative (es. didattica per competenze, co-progettazione con le imprese, uso di tecnologie digitali e ambienti immersivi che prevedono l'utilizzo di strumentazione acquistata con precedenti PNRR presente in un altro laboratorio contiguo ai 4 laboratori); Costituzione di gruppi di lavoro interistituzionali Tavoli tecnici di partenariato con cadenza periodica, per la pianificazione strategica delle attività, il monitoraggio dei fabbisogni formativi e tecnologici, l'aggiornamento dei laboratori e la coerenza dell'offerta con le trasformazioni dei settori produttivi di riferimento; Azioni di mentoring e peer learning che prevedono il coinvolgimento di figure esperte provenienti dal mondo del lavoro per affiancare i docenti nella conduzione di attività laboratoriali e lo scambio di buone pratiche tra scuole coinvolte nelle due filiere; Utilizzo condiviso delle risorse Monitoraggio e valutazione delle attività Laboratori di innovazione e progettazione partecipata, promossi all'interno del campus come spazi di incontro tra studenti, docenti, aziende, ITS e università, dove sviluppare idee, progetti e prototipi, anche in ottica di impresa formativa simulata o reale. Le azioni di accompagnamento saranno sostenute da un sistema di governance condivisa tra i soggetti della rete, che definirà obiettivi, ruoli, scadenze e strumenti operativi, favorendo il dialogo continuo tra scuola, impresa e formazione terziaria. Tale modello intende promuovere una gestione integrata e sostenibile del campus, capace di adattarsi ai cambiamenti, stimolare l'innovazione e generare un impatto concreto sulla qualità dell'offerta formativa e sull'occupabilità degli studenti.

## **Indicatori**

---

## Numeri stimati degli studenti che utilizzano i servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati all'interno dei laboratori del campus

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	312

## Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3 - Avviso	T4	2025

## Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di beni e di attrezzature per l'allestimento del campus, degli ambienti e dei laboratori, dispositivi digitali e dotazioni tecniche, anche integrate con sistemi di intelligenza artificiale				560.000,00 €
Eventuali spese per interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	20%		150.000,00 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		40.000,00 €
<b>IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO</b>			750.000,00 €	

## Dati sull'inoltro

### Dichiarazioni

- DICHIAZAZIONE TITOLARE EFFETTIVO - Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere titolare effettivo dell'ente soggetto attuatore del progetto, secondo i dati sopra indicati.

- DICHIAZAZIONE ASSENZA CONFLITTO INTERESSI T.E. - Il/la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione, in qualità di legale rappresentante e titolare effettivo dell'ente soggetto attuatore del progetto, secondo i dati sopra indicati, dichiara sotto la propria responsabilità, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione titolare indicati nell'Avviso indicato in intestazione. Il/la sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.
- DICHIAZAZIONE ASSENZA DOPPIO FINANZIAMENTO - Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR, in qualità di legale rappresentante e titolare effettivo dell'ente soggetto attuatore del progetto, secondo i dati sopra indicati, dichiara sotto la propria responsabilità, che i costi del progetto proposto saranno coperti esclusivamente da fonte RRF e che soltanto tali costi concorreranno al raggiungimento della performance oggetto della Misura PNRR nel cui ambito si collocherà la progettualità proposta.

**Data**

02/07/2025

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Firma digitale del Legale rappresentante.



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**FUTURA**  
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## Informazioni avviso/decreto

### Titolo avviso/decreto

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

### Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2025-1523

## Accordo concessione

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0

**Campus formativi integrati e laboratoriali (DM 215/2024, n. 215 - art. 4)**

### Accordo di concessione

per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Formare il Futuro: Laboratori Tecnologicamente Avanzati per Odontoiatria, Grafica e Stampa", CUP: F94D24002770006, finanziato nell'ambito dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione: Campus formativi integrati e laboratoriali (D.M. 215/2024 - art. 4), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU,

tra

il Ministero dell'istruzione e del merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttrice generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza,

e

il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica FERMO CORNI – codice meccanografico MORI02000L - C.F. 00445400369, del progetto "Formare il Futuro: Laboratori Tecnologicamente Avanzati per Odontoiatria, Grafica e Stampa" rappresentato da VIVIANA GIACOMINI in qualità di legale rappresentante (di seguito "Soggetto attuatore");

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

## VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;
- la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l’articolo 1, comma 62, secondo periodo, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall’anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) al fine di consentire stesse di attuare le attività di digitalizzazione previste nei commi da 56 – 61 del citato articolo 1 della legge 107 del 2015;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di bilancio 2019), e, in particolare, l’articolo 1, commi 725 e 726;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- l’articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l’altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall’annualità 2022 all’annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e, in particolare, l’articolo 6;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;
- la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;
- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”;
- il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l'articolo 17;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento (UE) n. 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024 e in data 17 giugno 2025;
- la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata dall'Unione europea – Next generation EU;
- la riforma 1.1 “Riforma degli istituti tecnici e professionali”, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata dall'Unione europea – Next generation EU;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, nonché le quote definite per i c.d. “progetti in essere” per ciascuna linea di intervento;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante “Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sul miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'istruzione e nella formazione;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”, adottato a norma dell'articolo 3, comma 6, del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”, adottato a norma dell'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione,
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro

Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2023, n. 240, concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 febbraio 2025, n. 33, recante "Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025";
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano "Scuola 4.0";
- la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*";
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "*Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Controllo preventivo di regolarità*

amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";
- la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.;"
- la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

#### CONSIDERATO CHE

- con riferimento all'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, con il quale sono state ripartite ulteriori risorse tra le istituzioni scolastiche ad indirizzo tecnico e professionale nell'ambito dell'investimento M4C1I3.2 "Scuola 4.0";
- l'articolo 4 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, ha inteso promuovere la realizzazione di campus formativi integrati e laboratoriali, tecnologicamente avanzati, nell'ambito delle professioni digitali del futuro, in favore degli istituti tecnici e professionali, con priorità per le istituzioni scolastiche che hanno aderito alla sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, demandando all'Unità di missione per il PNRR l'adozione dei successivi atti per l'individuazione, tramite apposito avviso pubblico, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado beneficiarie quali soggetti attuatori con almeno un indirizzo tecnico o professionale, con una priorità per gli istituti tecnici e professionali che hanno aderito alla

sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 240 del 2023 o che aderiranno alla filiera per l'anno scolastico 2025-2026, e la definizione di indicazioni per la progettazione, la gestione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi, in coerenza con i target, le milestone e le condizionalità del PNRR;

- l'Avviso pubblico dell'Unità di missione per il PNRR del 3 giugno 2025, prot. n. 89057, per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di campus formativi integrati da parte degli istituti tecnici e professionali, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 18 agosto 2025, n. 170, recante "*Decreto di autorizzazione dei campus formativi integrati e laboratoriali, tecnologicamente avanzati per le professioni digitali del futuro, in favore degli istituti tecnici e professionali, con priorità per le istituzioni scolastiche che hanno aderito alla sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*" e l'Allegato 1, contenente l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e i relativi importi;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1  
(*Premesse*)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di concessione.
2. Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo di concessione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, prodotta sempre tramite sistema informativo, i cui contenuti sono definiti e possono essere eventualmente aggiornati nel tempo.

Articolo 2  
(*Soggetto attuatore*)

1. È individuata, quale Soggetto attuatore del progetto di cui all'Azione "Campus formativi integrati e laboratoriali (D.M. 215/2024 - art. 4)" nell'ambito dell'investimento M4C1I3.2 "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica FERMO CORNI, con codice meccanografico MORI02000L, codice fiscale 00445400369.

Articolo 3  
(*Oggetto*)

1. Il presente accordo di concessione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto denominato "Formare il Futuro: Laboratori Tecnologicamente Avanzati per Odontoiatria, Grafica e Stampa", CUP: F94D24002770006, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione: *Campus formativi integrati e laboratoriali (D.M. 215/2024 - art. 4)*".
2. Il presente accordo di concessione definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Articolo 4  
(*Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione*)

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, si intendono avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo di concessione.
2. Il progetto dovrà essere concluso entro il 30 giugno 2026.
3. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata in ogni caso entro il 30 giugno 2026.

Articolo 5  
(*Obblighi del Soggetto attuatore*)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo di concessione, il Soggetto attuatore si obbliga a:
  - garantire il raggiungimento di *milestone* e *target* della linea di investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, così come indicati nel progetto, nonché il principio DNSH, pena la decadenza dal finanziamento, le condizionalità della linea di investimento, il divieto di “doppio finanziamento”, l’assenza di conflitti di interesse, l’individuazione dei titolari effettivi e delle relative informazioni e tutti gli obblighi e adempimenti derivanti dall’applicazione dei regolamenti dell’Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell’economia e delle finanze;
  - adottare procedure interne che assicurino conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell’istruzione e del merito nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall’Amministrazione titolare responsabile e nella connessa manualistica;
  - garantire il rispetto delle misure adeguate per la sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - garantire la piena attuazione del progetto, assicurando l’avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma;
  - rispettare l’obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili direttamente o attraverso il soggetto attuatore;
  - effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all’Amministrazione centrale titolare di Intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
  - rilevare e imputare nel sistema informatico i dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti secondo quanto previsto dall’articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali *milestone* e *target* associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;
  - assicurare gli obblighi di conservazione, nel rispetto anche di quanto previsto dall’articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, della documentazione progettuale, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell’istruzione e del merito, dell’Ispettorato generale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione Europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti Europea, della Procura Europea e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l’OLAF, la Corte dei Conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) n. 1046/2018;
  - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa *Next Generation EU* (utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema

dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione centrale titolare di intervento per tutta la durata del progetto;

- inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento di *milestone* e *target* associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

## Articolo 6

(*Obblighi in capo al Ministero dell'istruzione e del merito*)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo di concessione, l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito si obbliga a:

- garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo o l'implementazione dei dati nel sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure da parte dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- informare il Soggetto attuatore in merito a eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241;
- fornire supporto e accompagnamento ai soggetti attuatori anche per il tramite del Gruppo di supporto al PNRR di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
- fornire un servizio di assistenza e di risposta ai quesiti formulati dai soggetti attuatori all'interno della piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti";
- provvedere ai pagamenti delle anticipazioni, degli statuti di avanzamento intermedi e dei saldi, richiesti dai soggetti attuatori, nel rispetto delle procedure di rendicontazione e all'esito dello svolgimento dei relativi controlli;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente accordo di concessione.

## Articolo 7

(*Procedura di rendicontazione della spesa e dei target*)

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite all'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito, deve registrare con regolarità i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dal Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura

di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico adottato, la richiesta di pagamento al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento a *milestone* e *target* del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito e nella relativa manualistica allegata.

3. Le spese incluse nelle richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti a operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del sistema informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

## Articolo 8

(*Procedura di pagamento al Soggetto attuatore*)

1. Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nel Piano "Scuola 4.0" e di seguito indicate.

2. Il finanziamento concesso sarà erogato nel seguente modo:

- a) anticipazione pari al 50% dell'importo assegnato, previa sottoscrizione di apposito accordo di concessione e decreto di impegno registrato dagli organi di controllo;
- b) una quota intermedia di pagamento fino al raggiungimento di un massimo del 90% dell'importo assegnato, sulla base della presentazione di apposita rendicontazione intermedia da parte dei soggetti attuatori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, o di richiesta di trasferimento intermedio ai sensi del D.M. MEF 6 dicembre 2024;
- c) il restante 10% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e dei target raggiunti in attuazione del PNRR.

3. L'Unità di Missione del Ministero dell'istruzione e del merito procede a disporre sopralluoghi anche in loco per verificare l'andamento del progetto e fornisce supporto alle scuole anche per il tramite del Gruppo di supporto al PNRR e di apposita *Task Force*, al fine di superare criticità eventualmente presenti e garantire il raggiungimento di *target* e *milestone* previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

## Articolo 9

(*Variazioni del progetto*)

1. Il Soggetto attuatore non può proporre variazioni alla scheda progetto proposto, salvo che per aspetti di dettaglio e/o esigenze di adeguamento per cause di forza maggiore, fermo restando l'importo concesso del finanziamento.

2. In ogni caso eventuali modifiche particolarmente rilevanti al progetto devono essere comunicate tramite apposito sistema informativo all'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito, che si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non comunicate.

3. In ogni caso non possono essere autorizzate modifiche progettuali che portino alla realizzazione di un progetto con target inferiori rispetto a quelli inizialmente indicati ovvero determino un aumento del contributo.

## Articolo 10

(*Meccanismi sanzionatori*)

1. L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito può procedere a dichiarare la decadenza del soggetto attuatore dal finanziamento concesso nei seguenti casi:

- mancata conclusione del progetto entro il termine definito nel progetto, salvo la concessione di eventuali proroghe;
- realizzazione di intervento diverso rispetto a quello autorizzato;
- affidamento delle forniture e dei servizi, da parte del soggetto attuatore, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dalle disposizioni di semplificazioni previste per l'attuazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
- accertata sussistenza di situazione di conflitto di interessi, in caso di valutazione delle offerte;
- progetto interessato da indagine giudiziaria contro la pubblica amministrazione comunicato dall'Autorità giudiziaria al Ministero dell'istruzione e del merito;
- mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio DNSH.

2. Per altri casi, è possibile attivare rettifiche finanziarie di irregolarità in percentuale variabile.

#### Articolo 11

(*Disimpegno delle risorse*)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 2021/241 comporta la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

#### Articolo 12

(*Rettifiche finanziarie*)

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, di cui al precedente articolo 10, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

2. A tal fine, il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

#### Articolo 13

(*Risoluzione di controversie*)

1. Il presente accordo di concessione è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo di concessione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

#### Articolo 14

(*Risoluzione per inadempimento*)

1. Il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente accordo di concessione qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte dello stesso Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

#### Articolo 15

(*Diritto di recesso*)

1. Il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente accordo di concessione nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

#### Articolo 16

(*Comunicazioni e scambio di informazioni*)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito devono avvenire tramite il sistema informativo dedicato “*Futura PNRR – Gestione progetti*”.

#### Articolo 17

(*Disposizioni finali*)

1. Per quanto non previsto dal presente accordo di concessione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, ai decreti ministeriali, alle comunicazioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito e alle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze relative al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

#### Articolo 18

(*Efficacia*)

1. Il presente accordo di concessione decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Per il Soggetto attuatore

Il Legale Rappresentante

Per l'Unità di missione del PNRR

Il Direttore Generale

Simona Montesarchio

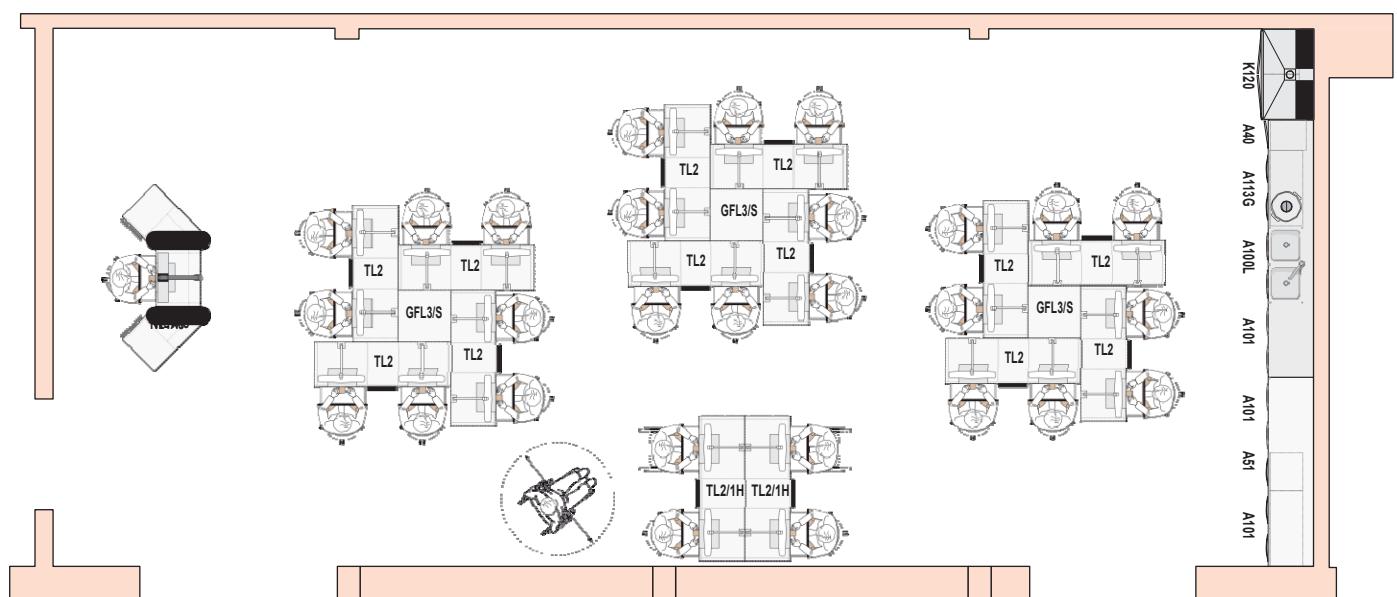
Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, il beneficiario prende attenta visione e dichiara di accettare

espressamente i punti 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del presente accordo di concessione, attuativi delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 e al D.L. n. 77/2021.

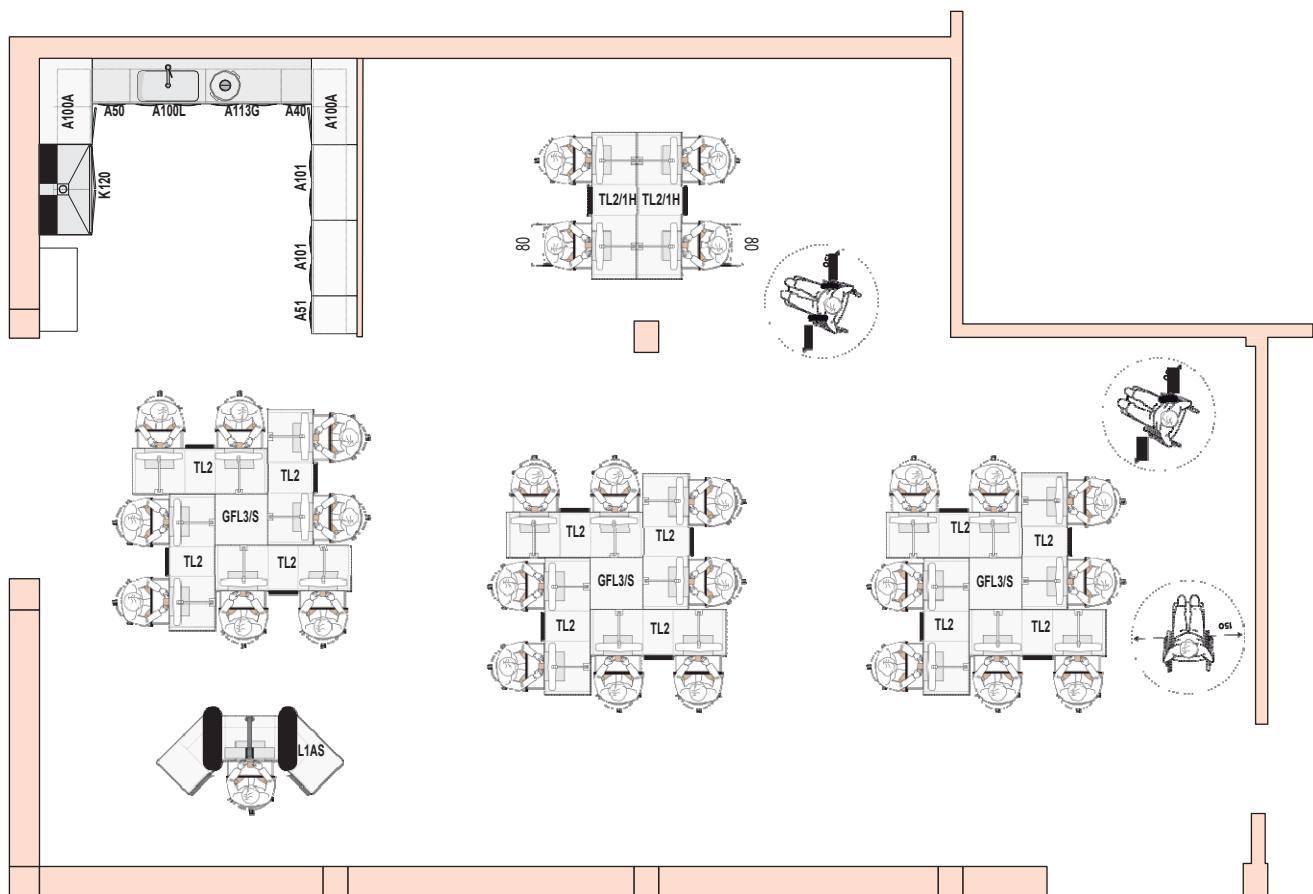
Per il Soggetto attuatore  
Il Legale Rappresentante

**Data**  
07/10/2025

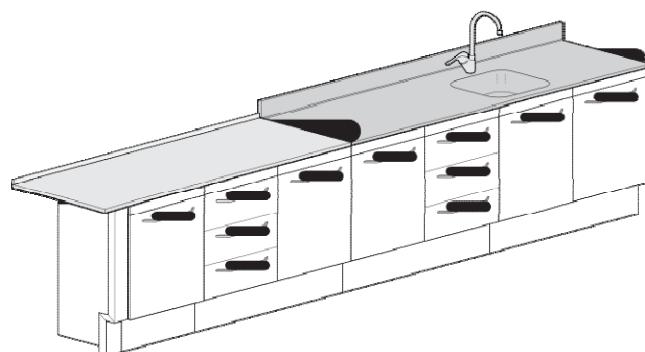
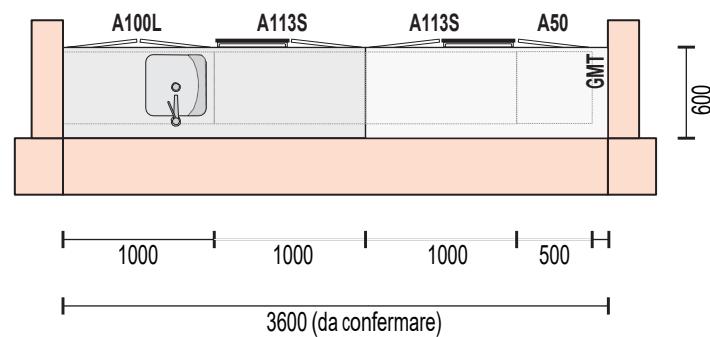
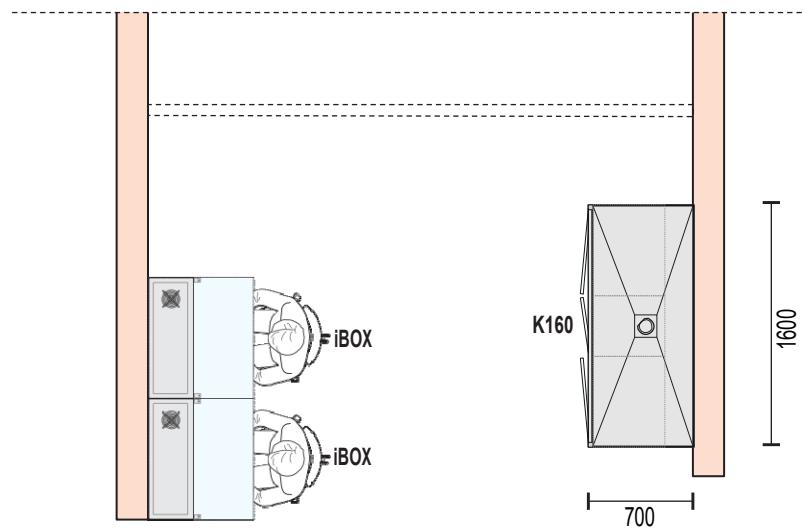
**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
Firma digitale del Legale rappresentante.



ODONTOTECNICA 1



ODONTOTECNICA 2 - versione B



SALA FUSIONE

Descrizione della merce o servizio	U.M.	Quantità
ARREDO TECNICO AULE 1 & 2 e SALA FUSIONE		

AULA ODONTOTECNICA 1 - dwg. 5061\_R02

Banco professore:

BANCO ERGON. A 1 POSTO C/ IMP. ELETTRICO	NR	1,000
GRUPPO ASPIRANTE PER POSTO LAVORO	NR	1,000
LAMPADA A LED, 6000K, BRACCIO SNOD. +	NR	1,000
PLAFONIERA REGOLABILE		
IMPIANTO GAS C/RUBINETTO	NR	1,000
SEGGIOLINO C/RIVESTIMENTO TESSUTO DUOTEC	NR	1,000

Banchi studenti:

BANCO A DUE POSTI CON IMPIANTO ELETTRICO	NR	12,000
BANCO A DUE POSTI CON IMPIANTO ELETTRICO	NR	2,000
1 POSTO PMR		
GRUPPO ASPIRANTE COLL.A 2 POSTI LAVORO	NR	14,000
LAMPADA LED A LUCE BIANCA FREDDA	NR	28,000
IMPIANTO GAS C/RUBINETTO (norme UNI 331)	NR	28,000
SEDIA IN FAGGIO C/BASE IN ACCIAIO	NR	28,000
UNITA'DI CONTENIMENTO IMPIANTISTICA	NR	3,000

Zona gesso:

CAPPA ACCIAIO C/MOBILE BASE L.120	NR	1,000
MOBILE DI SERVIZIO C/ANTA E RIPIANO	NR	1,000
MOBILE GESSO C/SIR.ARIA, PATTUMIERA	NR	1,000
MOBILE CON PRED.LAVELLO CON DUE ANTE	NR	1,000
VASCA IN ACCIAIO INOX	NR	2,000
MISCELATORE	NR	1,000
VASCA DI DECANTAZIONE C/VALVOLA	NR	1,000

Descrizione della merce o servizio	U.M.	Quantità
MOBILE CON 2 ANTE E DUE CASSETTI A	NR	3,000
MOBILE CON UN CASSETTO A ED UN ANTA	NR	1,000
PIANO ACCIAIO INOX, prof. 60cm	ML	3,500
ALZATINA ACCIAIO INOX RACCORD.AL PIANO	ML	3,500
PIANO LAMINATO, PROF. 60cm	ML	3,500
ALZATINA ALLUMINIO	ML	3,500

AULA ODONTOTECNICA 2 - VERSIONE

A dwg. 5061\_R02

Banco professore:

BANCO ERGON. A 1 POSTO C/ IMP. ELETTRICO	NR	1,000
GRUPPO ASPIRANTE PER POSTO LAVORO	NR	1,000
LAMPADA A LED, 6000K, BRACCIO SNOD. +	NR	1,000
PLAFONIERA REGOLABILE		
IMPIANTO GAS C/RUBINETTO (norme UNI 331)	NR	1,000
SEGGIOLINO C/RIVESTIMENTO TESSUTO DUOTEC	NR	1,000

Banchi studenti:

BANCO A DUE POSTI CON IMPIANTO ELETTRICO	NR	12,000
BANCO A DUE POSTI CON IMPIANTO ELETTRICO	NR	2,000
1 POSTO PMR		
GRUPPO ASPIRANTE COLL.A 2 POSTI LAVORO	NR	14,000
LAMPADA LED A LUCE BIANCA FREDDA	NR	28,000

IMPIANTO GAS C/RUBINETTO	NR	28,000
SEDIA IN FAGGIO C/BASE IN ACCIAIO	NR	28,000
UNITA' DI CONTENIMENTO IMPIANTISTICA	NR	2,000

Zona gesso:

MOBILE CON UN CASSETTO A ED UN ANTA	NR	1,000
-------------------------------------	----	-------

Descrizione della merce o servizio	U.M.	Quantità
MOBILE CON 2 ANTE E DUE CASSETTI A	NR	2,000
MOBILE PER ANGOLO ANTA E RIPIANI	NR	2,000
MOBILE DI SERVIZIO C/ANTA E RIPIANO	NR	1,000
MOBILE GESSO C/SIR.ARIA, PATTUMIERA	NR	1,000
MOBILE CON PRED.LAVELLO CON DUE ANTE	NR	1,000
VASCA IN ACCIAIO INOX	NR	2,000
MISCELATORE	NR	1,000
VASCA DI DECANTAZIONE C/VALVOLA	NR	1,000
MOBILE DI SERVIZIO C/ANTA E RIPIANO	NR	1,000
PIANO ACCIAIO INOX, prof. 60cm	ML	2,900
ALZATINA ACCIAIO INOX RACCORD.AL PIANO	ML	2,900
PIANO LAMINATO, PROF. 60cm	ML	4,700
ALZATINA ALLUMINIO	ML	6,000
CAPPA ACCIAIO C/MOBILE BASE L.120	NR	1,000

SALA FUSIONE - dwg. 5061\_R00

MOBILE CON PRED.LAVELLO CON DUE ANTE	NR	1,000
VASCA IN ACCIAIO INOX	NR	1,000
MISCELATORE	NR	1,000
MOBILE DI SERVIZIO C/ANTA E 3 CASS	NR	1,000
MOBILE DI SERVIZIO C/ANTA E 3 CASS	NR	1,000
MOBILE DI SERVIZIO C/ANTA E RIPIANO	NR	1,000
TAMPONAMENTO SU MISURA, AL METRO	ML	1,000
PIANO ACCIAIO INOX, prof. 60cm	ML	2,000
ALZATINA ACCIAIO INOX RACCORD.AL PIANO	ML	2,000
PIANO LAMINATO, PROF. 60cm	ML	2,100
ALZATINA ALLUMINIO	ML	2,100
BOX DI RIFINITURA C/ASPIRAZIONE 1200W	NR	2,000
CAPPA ACCIAIO C/MOBILE BASE L.160	NR	1,000

DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'
LIGHT MASTER FOTOPOLIMERIZZATORE	PZ	1,00
Offerta Promo T25FL210		
POLIMERIZZATORE COMPACT TOUCH	PZ	1,00
THE QUEEN POLIMERIZZATORE	CF	1,00
SEGGETTO SEPARA MONCONI700/00	PZ	1,00
Offerta Promo T25FL216		
SQUADRAMODELLI MT3 KLETTFIX	PZ	1,00
Offerta Fornitore X2341054		
PULITRICE MAP-2 DE GIORGI	PZ	1,00
CAPPA ASPIRANTE SENZA PULITRICE BOX	PZ	1,00
PARASPRUZZI PLASTICA SINGOLO PER MAP-2	CF	1,00
Offerta Promo T25FL221		
MESCOLATORE TWISTER 230V 18260000	PZ	1,00
Offerta Promo T25FL236		
BUNSEN AD INDUZIONE DENSTAR-160	PZ	28,00
Offerta Fornitore X2409001		
MICROMOTORE K5 TLC 4911/4956 PEDALE	PZ	2,00
Offerta Promo T25FL229		
MICROMOTORE ESCORT Ili CON H37L1 E PEDALE	PZ	28,00
FORAGESSI TOP SPIN NEW 1840.0000	CF	1,00
Offerta Promo T2300150		
VIBRATORE VIBRO 6	CF	1,00
Offerta Promo T25FL215		
SCALPELLO GESSO PILLO	CF	1,00
Offerta Promo T25FL204		
VAPOR KLEIN VK 300	PZ	1,00
Offerta Promo T25FL207		
ADDOLCITORE VK	PZ	1,00

Offerta Fornitore X2503059		
FORNO PROGRAMAT P310/G2 SENZA POMPA	PZ	2,00
POMPA VUOTO VP3 EASY	PZ	2,00
FORNO DI PRERISCALDO SF 285/E	PZ	2,00
BOX GESSO LORAN MAESTRO BOX C/MOT.INDUZ.	PZ	1,00

00108178

**CAVO DI INTERFACCIA TIPO B PER SILENT  
COMPACTCAM 29340006 (Roland)**

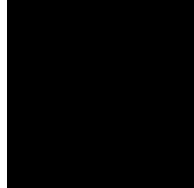
RENFERT

1

per ROLAND

00154808

**FORNO DI SINTERIZZAZIONE A MICROONDE  
CICLO RAPIDO CONCORD 4.0 GREY EDITION**



CONCORD

1

Comprende:

- Set completo di suscettori con Bottom Plate
- Supporto in refrattario per tray
- Forchetta per estrazione tray
- Ciotola per sinterizzazione
- Beads (80g)
- Cavo di alimentazione
- SD Card

00140104

**FORNO PROGRAMAT EP 3010/G2 SENZA POMPA**



IVOCLAR

1

Forno da ceramica e pressatura con touch display a colori e tastiera a sfioramento. Oltre ai programmi Ivoclar Vivadent già installati, sono disponibili 300 programmi individuali.

Vantaggi:

- funzione di pressatura completamente automatica (Fullautomatic Press Function, FPF) per risultati di pressatura ottimali;
- azionamento elettronico della pressatura con sensore di forza per una guida precisa a livello micrometrico del punzone di pressatura, senza necessità di allacciamento all'aria compressa;
- Crack Detection System (CDS) che interrompe immediatamente il processo di pressatura qualora dovesse verificarsi una rottura del cilindro di pressatura;
- resistenza QTK2 con piano di cottura in SiC per un'omogenea distribuzione del calore e quindi eccellenti risultati di cottura;
- calibratura automatica a due campi (ATK2) con due punti di riferimento che consente una calibrazione molto precisa;
- Optical Status Display (OSD) che con i diversi colori informa sul tipo di funzione che il forno sta eseguendo;
- tecnologia di risparmio energetico per risparmiare fino al 40% di energia in modalità standby;
- superamento interruzione corrente (Power Fail Save System) che sopperisce a brevi interruzioni di corrente fino a 10 secondi;
- programmi di manutenzione e di prova integrati;
- connessione IoT;
- aggiornamenti software tramite stick USB e via cavo.

Dati tecnici:

32,0 x 46,5 x 55,0 cm senza piastra di appoggio, 39,0 x 46,5 x 55,0 cm con piastra di appoggio; 200-240 V, 50/60 Hz; corrente assorbita max. 8,5 A; temperatura di cottura max. 1200 °C; camera di cottura ø 90 mm, altezza 80 mm; porta USB; 18,3 kg.

dotazione:

Programat EP 3010 G2 completo di cavo di alimentazione; tubo per il vuoto; piastra di appoggio; piano di cottura in SiC; portapinza; griglia per raffreddamento cilindro; kit portaoggetti 2; set controllo automatico temperatura ATK2 (set di prova); cavo USB; stick USB e vari accessori.



00099868 POMPA VUOTO VP5

IVOCLAR

1

La pompa per il vuoto VP5 dalle elevate prestazioni è stata specificatamente sviluppata per i forni per cottura e pressatura ceramica Ivoclär Vlvdent. Si distingue per le elevate prestazioni ed il moderno design con manico per un pratico trasporto. Elevato vuoto finale (ca. 20 mbar)\* rumorosità ridotta.

Dati tecnici: Dimensioni: 415 x 122 x 230 mm (larghezza, larghezza, altezza)



00151719 STAMPANTE 3D LIGHTBUILDER 4K 2.0

DENTALMAKE  
RS

1

Comprende:

- Resin Tank
- Fast plate
- Resina Pro Model 1000g

Le stampanti LightBuilder di Dental Makers sono sviluppate appositamente per il settore dentale, assicurano precisione elevata e ripetibilità dei risultati. Sfruttano le più recenti tecnologie presenti sul mercato. Dotate di struttura solida e di alta qualità, sono in grado di stampare facilmente tutti i tipi di materiali, compresi quelli di classe II A.

Le stampanti sono pre calibrate e pre configurate per la stampa immediata e accurata sia con le resine Dental Makers sia con quelle di altri brand come BEGO, Keystone, Graphy e molti altri. Touch screen 5 Pollici

Risoluzione LCD: 4098x2560 (4k mono)

Volume di stampa: 14 x 8.9 x 15 cm

Velocità di stampa: 50mm/h

00152519

**BB CURE 3D - LAMPADA FOTOPOLIMERIZZANTE  
3D**

**MECCATRONI  
CORE**

1

Polidurazione a 360° irradia tutti gli oggetti da tutti i lati, anche quello di appoggio. Le 6 facce irradianti consentono l'esposizione ai raggi UV senza la necessità di ruotare l'oggetto. La configurazione delle lunghezze d'onda a spettro largo può polimerizzare tutte le resine della stampa 3D per il dentale e di altri settori e anche i compositi fino a 405nm con un risultato altamente professionale. Si collega alla rete aziendale o ad un pc tramite WI-FI e nella sua Dashboard troverai i programmi di lavoro preinstallati e aggiornabili di tanti marchi di resine e compositi.

I programmi preferiti posso essere disponibili sul display in modo veloce.

La tracciabilità del flusso di lavoro è un fondamentale per garantire al professionista ed al cliente certezza, sicurezza e tutela di un lavoro ben fatto. Ogni applicazione polimerizzata viene conservata al suo interno e i dati resi disponibili per essere aggiunti nella cartella clinica del cliente o messi a disposizione per il protocollo industria 4.0.

Caratteristiche tecniche:

Dimensioni camera: 200x200xh190

Tipo di emettitori: LED ad alta potenza

Numero di emettitori: 60

Sistema di irradiazione: Omni-Ray 360°

Frequenze di irradiazione: ? 365nm fino a 405 nm

Potenza totale dell'emettitore: 200W

Sistema di riscaldamento: Ecopassive

Controllo del riscaldamento

Interfaccia: touch screen TFT da 3,5"

Connettività: WiFi 2,4 Ghz

Tensione di alimentazione: 100-230V 5A 50-60Hz

Bene agevolabile ai sensi della Legge 30 Dicembre 2020 n. 178 – Legge di Bilancio 2021 – art. 1 commi dal 1051 al 1067, come modificati dal comma 44 dell'art. 1 della Legge 234/2021. Per fruizione del credito d'imposta (L.178/2020) inoltrare comunicazione preventiva (art.6 DL 39/2024)

00152517

**BB WASH - SISTEMA DI PULIZIA PER STAMPANTI  
3D**

**MECCATRONI  
CORE**

1

Il comodo cestello estraibile permette all'operatore di lavorare in totale pulizia facilitando il travaso del liquido. Le maniglie consentono le operazioni di immersione o estrazione. Il cestello estraibile consente l'utilizzo di più cestelli per effettuare la pulizia con diversi liquidi senza doverlo cambiare.

Il BBWash si collega alla rete aziendale o ad un pc tramite WI-FI e nella sua Dashboard per creare programmi di lavoro personalizzati.

I programmi preferiti posso essere disponibili sul display in modo veloce.

il sistema contact-less rende il BBWash sicuro e utilizzabile con liquido di pulizia o con alcool isopropilico.

Il sistema è equipaggiato da un motore silenzioso che permette la permanenza del BBwash in ambiente di lavoro.

La tracciabilità del flusso di lavoro è un fondamentale per garantire al professionista ed al cliente certezza, sicurezza e tutela di un lavoro ben fatto. Ogni applicazione effettuata viene conservata al suo interno e i dati resi disponibili per essere aggiunti nella cartella clinica del cliente o messi a disposizione per il protocollo industria 4.0.

Caratteristiche tecniche:

Dimensioni esterne: 320x330xh246mm

Dimensioni vano di lavaggio: 145x145xh105mm

Sistema lavaggio: agitatore Contact-Less

Modalità lavaggio: cestello

Capienza liquido: 4lt

Interfaccia: 3.5" TFT touch screen

Comandi: auto off

Connettività: 2.4Ghz WiFi

Movimento: stepper

Alimentazione: esterna

Tensione di alimentazione: 100-230V 0.3A 50-60Hz



00029690 **COMPRESSORE DURR DUO 2CIL.C/E 5252-01**

**DURR**

**1**

I compressori Dürr con unità di essiccamiento a membrana alimentano lo studio con aria compressa senza olio, asciutta, pulita ed igienica, con filtrazione 0,01µm. L'aria compressa dentale deve essere igienica. Il contenuto d'umidità deve essere pertanto ridotto al minimo e le impurità causate da olio o particelle solide essere escluse.

L'impianto di essiccamiento a membrana impedisce il crearsi di un ambiente umido quale terreno fertile per i microrganismi.

L'essiccamiento, non solo assicura una costante disidratazione dell'aria, ma anche una resa costante senza tempi di rigenerazione.

Duo

Il modello classico tra i compressori compatti con testata a 2 cilindri ed un serbatoio da 20 litri. Per un numero massimo di 2 posti di lavoro.

Trio

Il compressore economico ad elevata potenza. Con 3 cilindri ed un serbatoio da 50 litri, offre riserve sufficienti per 3 posti di lavoro.

---

00154547 DISCO ZIRCONIA SHT ML MAVERIK A3 Ø98x16mm

MAVERIK

10

---

00136665 DISCO PMMA DENTSPLY MONO Ø 98.5 SP.16 COL. A3



DENTSPLY

10

Dischi in PMMA dal diametro di 98mm che possono essere usati su tutti i sistemi difresaggio aperti. Gli strati di resina acrilica di cui sono composti rendono i dischi facili da fresare e facilmente adattabili a tutte le situazioni. Offrono una naturale traslucenza e sono naturalmente biocompatibili.

---

00136473 DISCO CERA EASYBLANK Ø 98,5x14mm BLU

RENFERT

10



Disco fresabile di cera per sistemi CAD/CAM per la realizzazione di corone e ponti modellati virtualmente per la tecnica di pressatura e di colata. Precisi risultati di fresatura con superfici molto lisce e bordi molto stabili grazie all'elevata omogeneità del materiale. Particolarmente adatto per ceramica integrale, in quanto calcinabile senza residui. Processo di fresatura sicuro grazie alla formazione di trucioli di piccole dimensioni che non si attaccano né alla fresa e né alla superficie dell'oggetto. L'elevata omogeneità del materiale assicura, tra l'altro, un perfetto accoppiamento e un'elevata qualità della superficie nel restauro finale.

---

00066527 IPS E.MAX PRESS LT A3.5 5pz

IVOCLAR

2



Grezzo in vetroceramica a base di disilicato di litio per la tecnologia PRESS, offre la precisione, la forma e la funzione, che ci si aspetta da una ceramica per pressatura e contemporaneamente una aumentata resistenza di 400 MPa. Con IPS e.max Press si possono realizzare restauri di denti singoli, ponti in zona anteriore e premolare, nonché sovrastrutture su impianti. Inlay/onlay mininvasivi (1 mm) e faccette sottili (0,3 mm) completano lo spettro d'indicazione.

I grezzi IPS e.max Press sono disponibili in quattro gradazioni di traslucenza e due grandezze.



00117379 **IPS PRESSVEST PREMIUM 2,5Kg 685585**

IVOCLAR

1

IPS® PressVest Premium è una massa da rivestimento universale, a legante fosfatico per le ceramiche per pressatura Ivoclar Vivadent. Oltre che per la messa in rivestimento di restauri di denti singoli, ponti ed abutment ibridi, è indicata anche per la tecnica di sovrapressatura di strutture in ossido di zirconio e metallo. È utilizzabile sia nella tecnica convenzionale che in quella Speed (rapida). L'elevata stabilità nella fase di preriscaldo, consente la lavorazione di materiali a diversa espansione. È particolarmente indicata per restauri fresati e pressati in cera o resina.

L'elevata stabilità crea inoltre un'ottima stabilità dei bordi. La consistenza fine e densa della massa offre qualità costante e conduce a superfici omogenee e lisce. I restauri pressati con IPS PressVest Premium presentano uno strato di reazione minimo e facilmente rimovibile. Inoltre presentano per un'elevata fedeltà di riproduzione dei dettagli e massima precisione.



00117381 **IPS PRESSVEST PREMIUM LIQ. 500ml 685587**

IVOCLAR

1

IPS® PressVest Premium è una massa da rivestimento universale, a legante fosfatico per le ceramiche per pressatura Ivoclar Vivadent. Oltre che per la messa in rivestimento di restauri di denti singoli, ponti ed abutment ibridi, è indicata anche per la tecnica di sovrapressatura di strutture in ossido di zirconio e metallo. È utilizzabile sia nella tecnica convenzionale che in quella Speed (rapida). L'elevata stabilità nella fase di preriscaldo, consente la lavorazione di materiali a diversa espansione. È particolarmente indicata per restauri fresati e pressati in cera o resina.

L'elevata stabilità crea inoltre un'ottima stabilità dei bordi. La consistenza fine e densa della massa offre qualità costante e conduce a superfici omogenee e lisce. I restauri pressati con IPS PressVest Premium presentano uno strato di reazione minimo e facilmente rimovibile. Inoltre presentano per un'elevata fedeltà di riproduzione dei dettagli e massima precisione.



00050354 **IPS E.MAX PRESS INVEX LIQ. 1lt. 597064**

IVOCLAR

1

Serve a sciogliere lo strato di reazione superficiale che si forma sulle strutture Ips e.max Press e Ips e.max ZirPress durante la pressatura.



00047735 **IPS SILICONE RING (cilindro silicone) 100gr  
590113AN**

IVOCLAR

3

IPS Silicon ring si utilizzano sia per l'IPS sistema cilindri sia per il sistema cilindri IPS Empress.



00047736 **IPS SILICONE RING (cilindro silicone) 200gr  
590114AN**

IVOCLAR

3

IPS Silicon ring si utilizzano sia per l'IPS sistema cilindri sia per il sistema cilindri IPS Empress.

00050974 **IPS E.MAX MUFFEL SYSTEM 100gr**

IVOCLAR

1

Il sistema di cilindri IPS e.max 300gr Starter Kit comprende tutte le componenti per la sovrapressatura di restauri estesi oppure per un grande numero di piccoli restauri.  
È indicato per la sovrapressatura di strutture in ossido di zirconio (con IPS e.max ZirPress) e strutture in metallo (IPS InLine PoM).  
IPS sistema cilindri 100 e 200 g si utilizza per IPS e.max Press, ZirPress ed IPS InLine PoM; il sistema cilindri 300 g esclusivamente per IPS ZirPress e IPS InLine PoM.

00050975 **IPS E.MAX MUFFEL SYSTEM 200gr**

IVOCLAR

1

Il sistema di cilindri IPS e.max 300gr Starter Kit comprende tutte le componenti per la sovrapressatura di restauri estesi oppure per un grande numero di piccoli restauri.  
È indicato per la sovrapressatura di strutture in ossido di zirconio (con IPS e.max ZirPress) e strutture in metallo (IPS InLine PoM).  
IPS sistema cilindri 100 e 200 g si utilizza per IPS e.max Press, ZirPress ed IPS InLine PoM; il sistema cilindri 300 g esclusivamente per IPS ZirPress e IPS InLine PoM.

00050972 **IPS E.MAX ALOX PISTONE ALLUMINA 2pz**

IVOCLAR

1

Con il IPS pistone in allumina, il grezzo in ceramica viene pressato nella cavità vuota del cilindro. Questo pistone ha un diametro maggiore ed è leggermente più corto dell'attuale pistone IPS Empress, pertanto è utilizzabile esclusivamente per l'IPS sistema cilindri 100 e 200 g. Il pistone in allumina è arrotondato ad entrambe le estremità e può quindi essere utilizzato per la pressatura da entrambi i lati.

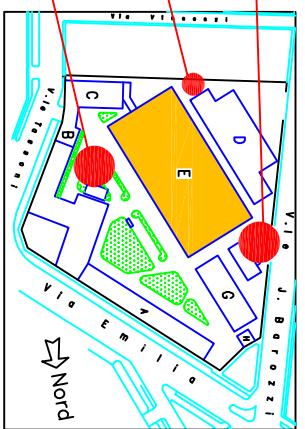
# ISTRUZIONI DI EMERGENZA

PUNTO DI  
RACCOLTA 2

PUNTO DI  
RACCOLTA 1

PUNTO DI  
RACCOLTA 3

VOI SIETE QUI'



Le frecce indicano i percorsi per le uscite di sicurezza:

U.S. n° 31- 32 punto di raccolta 1

U.S. n° 29- 30 punto di raccolta 2

U.S. n° 23-24-25-26-33-34 punto di raccolta 3

## IPSIA CORNI PALAZZINA E

**Norme per l'evacuazione**

Interrrompere tutte le attività;  
Lasciare gli oggetti personali dove si trovano;

Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare;

Seguire le via di fuga indicate;

Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione;

Non usare mai le uscite di sicurezza non segnalate;

Raggiungere l'area di raccolta assegnata;

In caso di evacuazione per incendio ricordarsi di:  
Cominciare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.

In caso di terremoto ricordarsi di:

Riarsi sotto i banchi o sotto le travi.

Restare in attesa del termine delle vibrazioni prima di uscire.

